



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 149 DEL 04/08/2023**

OGGETTO

ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E I COMUNI DELLA PROVINCIA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA PER
GLI ANNI 2023-2025

IL PRESIDENTE

Considerato che:

- la nutria (*Myocastor coypus*) è un roditore di media taglia tipico di ambienti acquatici, originario del Sud America ed importato in Italia nel 1929 a scopo di allevamento commerciale per la produzione di pellicce, condotto in strutture di stabulazione spesso inadeguate, che hanno facilitato ripetute immissioni nell'ambiente, più o meno accidentali, avvenute nel corso degli ultimi decenni e che nel tempo hanno determinato la naturalizzazione della specie sull'intero territorio italiano;
- l'incremento annuo della specie è molto consistente a causa dell'elevato tasso riproduttivo delle nascite (13,96 piccoli per femmina), distribuite nell'intero corso dell'anno con picchi stagionali compresi tra maggio e novembre, degli aspetti favorevoli del nostro clima caldo umido e della buona disponibilità alimentare;
- la mortalità naturale è provocata quasi unicamente da inverni freddi, caratterizzati da temperature al di sotto degli 0 gradi, per periodi di tempo prolungati;
- la nutria possiede un'elevata capacità dispersiva e la presenza di un fitto reticolo idrografico che caratterizza la Regione Emilia-Romagna facilita l'incontrollata diffusione e aumento della consistenza della specie;

Dato atto che:

- lo scavo di gallerie utilizzabili come siti di riproduzione della nutria, così come per altre specie, quali volpe, tassi ed istrici, ha provocato la progressiva erosione di molte arginature pensili con rilevanti conseguenti rischi idraulici potenzialmente in grado, fra l'altro, di mettere in serio pericolo l'incolumità di cose e persone;
- l'elevata presenza di questa specie alloctona ha un carattere invasivo e rappresenta una minaccia per la conservazione della biodiversità delle biocenosi locali e può pregiudicare lo stato di conservazione di specie faunistiche autoctone o di interesse comunità biotiche, tant'è che l'IUCN (International Union for Conservation of Nature) l'ha inserita tra le 100 specie esotiche a maggiore minaccia per la biodiversità a scala globale;
- essendo un roditore essenzialmente erbivoro la nutria si rende responsabile di elevati danni ad alcune tipologie di coltivazioni agricole;

Tenuto conto che:

- la nutria è inserita nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale di cui al Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/1141, in applicazione dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;
- l'art. 2, comma 2, della legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" esclude le nutrie dalla fauna selvatica, ma prevede che gli interventi di controllo o eradicazione siano realizzati come disposto dall'articolo 19 della stessa legge;
- con la Deliberazione 19 aprile 2021 n. 546 "Piano regionale per il controllo della nutria (*Myocastor coypus*). Periodo 2021 - 2026"; la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato un piano regionale per il controllo della specie nutria (in seguito: Piano), in applicazione dell'art. 2 della L. 157/92, assegnando alle Province la competenza all'attuazione del piano (fatta salva la competenza dei comuni per le aree

urbane e degli Enti di gestione di Parchi e Riserve per i rispettivi territori);

- la stessa D.G.R. introduce diverse opzioni per lo smaltimento dei capi abbattuti: oltre alla possibilità di smaltimento come sottoprodotti di origine animale, prevede anche l'ipotesi di sotterramento sul posto e quella di abbandono delle carcasse oggettivamente non recuperabili;
- la DGR 546/2021, inoltre, prevede espressamente che, per l'attuazione del Piano, qualora necessario, possano essere sottoscritte da parte degli enti interessati, quali Comuni e Enti gestori delle acque, apposite convenzioni con le Province;

Premesso che l'estesa e capillare diffusione raggiunta dalla popolazione di nutria sul territorio regionale rende assai improbabile l'eradicazione della specie;

Considerato, pertanto, che l'obiettivo che la Pubblica Amministrazione deve porsi per far fronte ai danni ambientali, ecologici, idraulici e agricoli prodotti da questa specie viene individuato necessariamente nel suo controllo numerico, quanto più consistente possibile;

Ritenuto necessario coordinare l'attività di Provincia, Enti gestori delle acque, Comuni e Organizzazioni Professionali Agricole al fine di rendere più efficace e più efficiente l'attuazione del Piano, mediante appositi accordi di collaborazione con i quali i Comuni, gli Enti Gestori Acque e le OO.PP.AA. rendono disponibili risorse finanziarie per la sua attuazione;

Ritenuto, quindi, di procedere, tra gli altri, al rinnovo per gli anni 2023, 2024 e 2025 degli accordi tra la Provincia di Reggio Emilia e i Comuni della provincia per la realizzazione del Piano regionale di controllo della specie nutria;

Ritenuto, altresì, di individuare quote annuali di compartecipazione economica all'accordo basate sul numero medio di nutrie prelevate per ogni Comune nel triennio precedente, meglio dettagliate in apposito Piano di Riparto, parte integrante dello schema di accordo allegato;

visto il Regolamento CE n.1069/2009 secondo cui le carcasse delle nutrie abbattute rientrano nelle categoria 2, dell'art.9, lettera f), punto i);

Acquisita, da contatti intercorsi, la disponibilità dei Comuni;

visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

- di approvare lo schema di "Accordo tra la Provincia di Reggio Emilia e i Comuni della provincia per l'attuazione del Piano regionale di controllo della nutria per gli anni 2023-2025", comprendente anche il piano di riparto finanziario basato sul numero medio di nutrie prelevate per ogni comune nel triennio precedente, di cui all'allegato A), parte

integrante e sostanziale del presente atto;

- di incaricare l'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, alla sottoscrizione dell'Accordo allegato;
- di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- allegato A) Schema di “Accordo tra la Provincia di Reggio Emilia e i comuni della provincia per l'attuazione del piano regionale di controllo della nutria per gli anni 2023-25”;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 04/08/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma